

# **Documento Unico di Programmazione 2022-2024**

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## 1 Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie,

tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.

118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due

elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

1. a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
2. b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento

scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come

segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le

previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica (SeS)* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza

pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e ? la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento

che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa

–SeO - (limitata al triennio di gestione).

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e

dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato: a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; f) la gestione del patrimonio; g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica. Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## 2.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

### 2.1.1 Quadro di riferimento Comunitario e Nazionale

#### LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO

##### 1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione, nazionale e Regionale.

##### 1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. Il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi è senza precedenti, e sicuramente non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Il valore aggiunto rimarrà dunque inferiore al livello di inizio d'anno per molti mesi. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale resteranno pure in vigore nei paesi partner commerciali dell'Italia rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi.

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento.

Dopo il ritorno a una crescita economica sostenuta nel terzo trimestre, cui hanno contribuito le politiche di sostegno messe in atto dal Governo, dall'Unione Europea e dall'Eurosistema, il forte aumento dei contagi degli ultimi mesi si sta riflettendo sulle prospettive di breve termine. Sottostante alla proiezione di base qui presentata vi è l'ipotesi di un persistere sugli attuali livelli dell'epidemia nelle prossime settimane, di un suo successivo graduale ritorno sotto controllo nel corso della prima metà del 2021 e di un completo superamento dell'emergenza entro il 2022, grazie anche alla diffusione di soluzioni mediche efficaci. Si assume che la domanda estera per i beni prodotti nel nostro paese, caduta di oltre il 10 per cento quest'anno, torni a espandersi in media di circa il 5 per cento all'anno nel prossimo triennio. I rendimenti dei titoli di Stato decennali, sulla base del profilo implicito nelle quotazioni dei mercati di metà novembre, sarebbero in media inferiori di circa 70 punti base nel triennio 2020-22 rispetto a quanto ipotizzato in luglio, per effetto dell'ampio accomodamento monetario e della riduzione dei premi per il rischio sovrano.

Sotto queste ipotesi, lo scenario di base prefigura, dopo una contrazione del PIL in Italia del 9,0 per cento quest'anno, una ripresa nel prossimo triennio (3,5 per cento nella media del 2021, 3,8 nel 2022 e 2,3 nel 2023). In termini congiunturali, il prodotto si ridurrebbe nel trimestre in corso e rimarrebbe debole all'inizio del 2021, per poi tornare a espandersi a ritmi significativi nella parte centrale del prossimo anno, grazie all'ipotizzato miglioramento del quadro sanitario e all'effetto delle misure di politica economica.

Rispetto allo scenario di base pubblicato nel Bollettino economico di luglio, la revisione al rialzo nel 2020 riflette l'andamento particolarmente favorevole registrato nel terzo trimestre, mentre nel successivo biennio la ripresa è spostata in avanti di alcuni mesi. Il più contenuto dato medio annuo del 2021 risente dell'effetto risente dell'effetto trascinarsi della flessione del prodotto nella parte finale del 2020; la crescita è più rapida dal secondo trimestre in poi e significativamente più forte nel 2022.

In questo scenario un sostegno considerevole all'attività economica proviene dalla politica di bilancio e dall'utilizzo dei fondi europei disponibili nell'ambito del programma *Next Generation EU*.

Sulla base di moltiplicatori fiscali tradizionali e di informazioni ancora parziali sugli interventi programmati, si valuta che le misure inserite nel disegno di legge di bilancio e i fondi europei possano innalzare il livello del PIL complessivamente di circa 2,5 punti percentuali nell'arco del triennio 2021-23. Il conseguimento di questi effetti dipende però dalla concreta specificazione degli ulteriori interventi, che si prevede vengano in larga parte definiti nei prossimi mesi e inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, e da una loro tempestiva attuazione.

Lo scenario macroeconomico italiano delineato all'interno della Nota di aggiornamento del DEF 2020 (NaDEF) tiene conto dell'imprevedibilità dell'evoluzione della situazione epidemiologica a livello nazionale e globale, ma anche della capacità di ripresa mostrata dall'economia italiana a partire dal mese di maggio, permettendo di ipotizzare, già dall'anno 2021, un passaggio dalla fase di protezione del nostro tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita.

Obiettivo della nuova Legge di Bilancio sarà, infatti, quello di sostenere la ripresa dell'economia nel triennio 2021-23, andando a delineare uno scenario macroeconomico e di finanza pubblica che tiene grandemente conto delle risorse comunitarie che saranno messe a disposizione del Paese dal *Next Generation EU* (NGEU) e dalla *Recovery and Resilience Facility* (RRF).

Grazie allo stimolo fornito da queste misure espansive nel 2021, dopo un calo del PIL nel 2020 pari al 9%, è attesa una crescita programmata del 6%, che si attesterà nel 2022 e 2023 rispettivamente al 3,8% e al 2,5% del PIL.

In questo quadro, un ruolo fondamentale all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati con l'obiettivo sia di ripristinare la situazione esistente prima della crisi del 2008, sia di adeguarsi (superandola) alla media europea.

Gli interventi che il Governo presenterà, non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee, permetteranno il rilancio degli investimenti pubblici e privati, consentendo di attuare rilevanti riforme strutturali, all'interno di un disegno complessivo di rilancio del Paese e di transizione verso un'economia più innovativa, sostenibile e inclusiva. Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, una particolare attenzione sarà dedicata agli investimenti e alle riforme in istruzione e ricerca.

La Nota di aggiornamento al DEF delinea, inoltre, una strategia finalizzata a porre il debito pubblico su un sentiero credibile e sostenibile di discesa strutturale. Rispetto al 2020, nel quadro programmatico di finanza pubblica, il rapporto debito/PIL 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali (dal 158% al 155,6%). Per gli anni successivi, alla luce del rilevante impatto positivo del PNRR e delle relative risorse, in uno scenario che tiene conto di una crescita progressiva dell'economia nazionale, viene delineato un percorso di graduale riduzione del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di ripristinare il livello pre-Covid nell'arco di un decennio.

### 2.1.1.1 Obiettivi di politica economica

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di politica economico-finanziaria, di bilancio e di politica tributaria. Esercita, inoltre, tutte le attività dirette al coordinamento della spesa pubblica e verifica dei suoi andamenti, di programmazione degli investimenti pubblici, di controllo e vigilanza sulle gestioni finanziarie pubbliche, di gestione del debito pubblico e delle partecipazioni azionarie dello Stato, nonché al conseguimento degli obiettivi e dei livelli attesi di efficienza, in coerenza con le priorità di policy definite a livello nazionale e con il quadro delle azioni condivise a livello europeo.

Gli obiettivi che si intendono così perseguire nel triennio 2022- 2024 sono stati definiti in coerenza con le disposizioni normative che rientrano nel proprio campo d'azione e che avranno impatto nel triennio di riferimento, in continuità con il triennio precedente ed inoltre con i più recenti indirizzi strategici, comunitari e nazionali, in ottica di rilancio e ripresa economica, ma rappresentano anche la riproposizione, aggiornata e dotata di priorità strategica, indicati nelle CSR per l'Italia, nel 2019 ed ancora nel 2020.

Nell'ambito di tali funzioni, le priorità saranno perseguite mediante le diverse aree di attività di seguito sintetizzate.

Nel nuovo scenario determinatosi in seguito alla pandemia COVID-19, i policy makers europei hanno manifestato determinazione, spirito di unità e solidarietà al fine di contenere gli impatti della crisi sul tessuto produttivo e sociale ed evitare un depauperamento del capitale fisico e umano. Gli importanti accordi raggiunti rispetto all'adozione di una "rete di sicurezza" di misure comuni ne sono testimonianza, insieme alla novità più importante rappresentata dal programma Next Generation UE. In tale contesto, le strutture del Ministero deputate continueranno a fornire, attraverso il Consiglio ECOFIN ed i relativi comitati tecnici e gruppi di lavoro, il proprio contributo ai relativi negoziati in sede europea, al fine di assicurare una risposta sempre tempestiva, adeguata, coordinata ed efficace e indirizzandone gli esiti verso una governance robusta, ma non di ostacolo alla rapida attuazione delle misure adottate.

In merito alle misure già concordate, come il SU RE (Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency) - il cui accesso è già stato richiesto dall'Italia per concorrere al finanziamento delle misure a sostegno del lavoro e dei lavoratori - il Ministero, continuerà a garantire il coordinamento dei diversi attori istituzionali coinvolti al fine di assicurare una pronta attuazione.

Inoltre, nel quadro del nuovo Strumento Europeo per la Ripresa (Next Generation EU) l'amministrazione contribuirà all'elaborazione del Programma di Ripresa e Resilienza (Recovery Pian) con l'obiettivo di rilanciare gli investimenti pubblici e di effettuare le riforme più rilevanti per il Paese, per una crescita economica sostenibile ed inclusiva e assicurando la coerenza tra le priorità del Paese e quelle europee. Parimenti, il Ministero darà il proprio contributo al rafforzamento della governance economica europea, per assicurare l'efficace coordinamento delle politiche economiche nazionali e per ulteriori avanzamenti nella realizzazione dell'unione economica e monetaria.

L'epidemia causata dal COVID-19 ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. Il crollo dell'attività economica che si è registrato dall'11 marzo in poi è senza precedenti, e sicuramente non verrà pienamente recuperato nel breve termine, pertanto gli obiettivi di politica economica hanno subito notevoli stravolgimenti su tutti i settori lavorativi - le famiglie - Regioni - Enti Locali.

Di seguito viene fatto un breve cenno sulle imprese -le famiglie e il mercato del lavoro nonché i prezzi di mercato e le principali misure per enti locali, ambiente, territorio adottati dal Governo:

Rifinanziamento del Fondo per la crescita sostenibile di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, destinando le risorse alla promozione della nascita e dello sviluppo delle società cooperative di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2014 (cd. "Nuova Marcora"), nonché la modifica alla disciplina di sostegno al credito alla cooperazione, per cui le società finanziarie partecipate dal MISE che operano interventi finanziari di sostegno allo sviluppo di piccole e medie imprese cooperative possono essere destinatarie di fondi pubblici nazionali e regionali, nonché svolgere attività di promozione, servizi e assistenza nella gestione dei fondi, affidati ad enti o amministrazioni pubbliche aventi la finalità di sostenere l'occupazione attraverso la nascita e lo sviluppo di imprese cooperative e di lavoro sociali (commi 261-262).

#### In materia di edilizia e di ristrutturazioni:

Proroga per l'anno 2022 delle detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, di ristrutturazione edilizia, per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, nonché per il recupero o il restauro della facciata esterna degli edifici e quelle per la sistemazione a verde di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo.

le modifiche alla disciplina della detrazione al 110% (cd superbonus), tra le quali la proroga per gli interventi di efficienza energetica e antisismici effettuati sugli edifici fino al 30 giugno 2022 (rispetto al previgente termine del 31 dicembre 2021), da ripartire in quattro quote annuali per la parte di spesa sostenuta nel 2022, l'estensione agli interventi per la coibentazione del tetto, agli edifici privi di attestato di prestazione energetica, alla eliminazione delle barriere architettoniche, agli impianti solari fotovoltaici su strutture pertinenziali agli edifici, agli interventi su edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate.

L'esenzione dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli.

Si consente a regioni, comuni e altri enti pubblici territoriali, per le finalità di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, di procedere all'acquisto diretto delle unità immobiliari dando notizia, sul sito istituzionale dell'ente, delle relative operazioni, con indicazione del soggetto pubblico alienante e del prezzo pattuito.

#### In materia sanitaria:

Al fine di salvaguardare i livelli di assistenza anche mediante la telemedicina, impegna le regioni a destinare una quota pari allo 0,5% dello stanziamento del programma di investimenti in edilizia sanitaria, all'acquisto, da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, di dispositivi e applicativi informatici che consentano di effettuare refertazione a distanza, consulto tra specialisti e assistenza domiciliare da remoto.

#### Rispetto alle politiche di coesione:

vengono stabilite le modalità di copertura degli oneri per il cofinanziamento nazionale degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021/2027 a valere sulle risorse dei fondi strutturali (FSE e FESR) e del Fondo per la giusta transizione, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP);

si prevedono interventi volti ad assorbire il divario infrastrutturale tra le aree del Paese e a tal fine istituisce un fondo con una dotazione complessiva di 4,6 miliardi di euro dal 2022 al 2033; il fondo riguarda le aree montane, come chiesto da Uncem in occasione degli Stati generali della Montagna 2020;

Si prevede l'introduzione di una serie di misure per l'attuazione del Programma Next Generation EU. In particolare si prevede (commi 1037-1050) l'istituzione di un apposito Fondo di rotazione nello stato di previsione del MEF, con una dotazione, nel testo iniziale del disegno di legge, di 34,775 miliardi di euro per il 2021, 41,305 miliardi di euro per il 2022 e 44,573 miliardi di euro per il 2023. Nel corso dell'esame in Commissione la dotazione del Fondo è stata ridotta a 32.766,6 milioni di euro per il 2021 (-2.008,4 milioni) e a 40.037,4 milioni di euro per il 2022 (-97,6 milioni).

#### Tra le misure relative agli enti territoriali si segnalano le seguenti disposizioni:

si incrementa di 100 milioni di euro per il 2021 e 50 milioni per il 2022 il fondo per il sostegno ai comuni in deficit strutturale per cause imputabili alle condizioni socio economiche dei territori;

si definiscono nuove modalità di finanziamento delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario a decorrere dal 2022. In particolare, si prevede l'istituzione di due fondi unici nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente dei suddetti enti, da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, con finalità di perequazione delle risorse.

Vengono introdotte una serie di disposizioni in materia contabile per gli enti territoriali:

si estende all'esercizio finanziario 2021 la facoltà per gli enti territoriali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica, in deroga alle disposizioni vigenti;

si proroga al 2021 la norma che autorizza gli enti locali ad utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19;

si proroga al 2021 la norma che consente alle Regioni e alle Province autonome di procedere alle variazioni del bilancio di previsione con atto dell'organo esecutivo in via di urgenza, salva successiva ratifica con legge, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare;

si consente ai consigli regionali di approvare la legge di assestamento, nelle more della conclusione del giudizio di parifica del rendiconto da parte della Corte dei conti, anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla Giunta;

si prevede che le somme ricevute in caso di estinzione anticipata di uno strumento finanziario derivato possono essere destinate al ripiano del disavanzo 2020 e 2021 correlato all'emergenza COVID-19;

si istituisce un tavolo tecnico, con rappresentanti della Ragioneria generale e delle Regioni e Province autonome, per valutare l'utilizzo delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo in considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19 ;

si dispone l'Incremento del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido;

si incrementano di 1 miliardo le risorse stanziate per investimenti delle regioni ordinarie, ampliandone contemporaneamente gli ambiti di utilizzo. Si prevede, poi, che le risorse per l'edilizia scolastica possano essere utilizzate anche per interventi di messa in sicurezza, nuova costruzione e cablaggio interno degli edifici stessi;

si incrementa di 500 milioni di euro la dotazione del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, istituito dal D.L. n. 34/2020 per assicurare a comuni, province e città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il riparto delle risorse integrative del fondo sarà effettuato in due fasi, attraverso decreti del Ministro dell'interno, da adottare il primo entro il 28 febbraio 2021 ed il secondo entro il 30 giugno 2021;

si istituisce un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno a favore dei piccoli comuni con meno di 500 abitanti, con una dotazione di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Il Fondo è destinato a supplire ai minori trasferimenti del Fondo di solidarietà comunale per i comuni che hanno percepito, nell'anno precedente, una minore quota dei medesimi trasferimenti di oltre il 15 per cento rispetto alla media della fascia di appartenenza dei restanti comuni della provincia;

si rifinanzia per 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 il Fondo di sostegno ai comuni marginali, destinandolo al finanziamento di interventi a supporto della coesione sociale e dello sviluppo economico nelle aree del Paese maggiormente colpite dal fenomeno dello spopolamento e con limitata offerta di servizi alle persone e alle attività economiche.

Viene incrementata la dotazione del fondo di solidarietà comunale. Le risorse aggiuntive sono destinate a finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e a incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze.



Viene potenziato il sistema dei servizi sociali comunali svolti in maniera singola o associata e, contestualmente, rafforza i servizi territoriali di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs n. 147 del 2017 (segretariato sociale; servizio sociale professionale; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale; assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; mediazione culturale; servizio di pronto intervento sociale) nell'ottica del raggiungimento, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, di fissare un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali.

#### In materia di edilizia scolastica:

si dispone che le risorse di cui all'art. 1, co. 63, della L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), destinate al finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e città metropolitane, nonché delle scuole degli enti di decentramento regionale, possono essere destinate anche ad interventi di messa in sicurezza, nuova costruzione e cablaggio interno degli edifici scolastici;

si incrementano di € 1 mln per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, le risorse destinate ad interventi urgenti finanziati a valere sul Fondo unico per l'edilizia scolastica. Inoltre, si proroga (dal 31 dicembre 2020) al 31 dicembre 2021 la possibilità per i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane di operare con i poteri dei commissari straordinari, previsti per interventi infrastrutturali ritenuti prioritari, e si introducono ulteriori deroghe riguardanti le procedure di approvazione del programma acquisti e lavori e dei progetti relativi ai lavori (artt. 21 e 27 del Codice dei contratti pubblici);

si istituisce nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo con una dotazione di € 150 mln per il 2021, al fine di consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico nei comuni in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19; nello stesso stato di previsione si istituisce un ulteriore fondo finalizzato a consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti.

#### In materia di turismo:

si prevede l'estensione del contributo a fondo perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici di rilevante interesse turistico. Il contributo è attualmente riconosciuto agli esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei centri storici di 19 comuni capoluogo di provincia. Il contributo viene esteso agli esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni dove sono situati santuari religiosi (ove siano state registrate, nell'ultima rilevazione presenze turistiche in numero almeno tre volte superiore a quello dei residenti). Il contributo ha effetto dal 2021 entro un limite massimo di spesa di 10 milioni di euro.

Con riferimento al trasporto ciclistico, si prevede un rifinanziamento di 4 mln € per il 2021 e di 1 mln per il 2022 sul cap. 7582 relativo al fondo per la progettazione e la realizzazione di ciclovie turistiche.

#### In materia di trasporti:

con riferimento al trasporto pubblico locale e al trasporto stradale si prevede l'istituzione di un fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico nei comuni in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 e un ulteriore fondo diretto a finanziare i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, nelle Regioni e nelle Province autonome di Trento e Bolzano, con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021.

E' prevista inoltre l'istituzione di un Fondo, pari a 4 milioni di euro per l'anno 2020 e 6 milioni di euro per l'anno 2021 per erogare di contributi ai comuni che con ordinanza adottata entro il 30 giugno 2021, provvedono a istituire appositi spazi riservati destinati alla sosta gratuita di persone con limitata o impedita capacità motoria muniti di contrassegno speciale o di donne in stato di gravidanza (comma 819), rimettendo ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali il compito di definire i criteri di determinazione dell'importo da assegnare a ciascun comune, le modalità di erogazione e quelle di presentazione delle domande di accesso al contributo medesimo.

#### In materia di agricoltura:

la previsione, che per l'anno 2021, non sia applicata l'imposta di registro nella misura fissa di 200 euro agli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze di valore economico inferiore o uguale a 5.000 euro, qualificati come agricoli in base agli strumenti urbanistici vigenti, ove posti in essere a favore di coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali, iscritti nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale;

l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di un Fondo per la tutela ed il rilancio delle filiere agricole (apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio), con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021;

l'incremento di 3 milioni di euro, per il 2021, per il finanziamento di un programma sperimentale di messa a dimora di alberi e per la creazione di foreste urbane e periurbane, nelle città metropolitane. Si ricorda che, per tali finalità, è stata inizialmente autorizzata la spesa di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;

l'adozione di iniziative volte alla valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche, delle produzioni agroalimentari e industriali italiane e della dieta mediterranea e del contrasto al fenomeno dell'Italian sounding. Per il conseguimento di tali fini, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

Con riferimento alle politiche in materia ambientale, si segnalano le disposizioni volte a incrementare le risorse per finalità di tutela ambientale, e in particolare:

incrementare di 6 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021 le risorse destinate al contributo dello Stato a favore dei parchi nazionali, al fine di potenziarne la gestione e il funzionamento.

Prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente, del Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica,

destinato all'effettuazione di campagne informative per gli utenti del servizio idrico integrato, con una dotazione di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Istituita in via sperimentale nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il Fondo per la promozione della tariffazione puntuale, con dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, al fine di incentivare l'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche.

Prevista la modifica della disciplina dei contributi alle regioni ordinarie (recata dai commi 134- 138 della legge di bilancio 2019), al fine precipuo di incrementare di 1 miliardo le risorse per la messa in sicurezza del territorio e di ampliare le finalità di utilizzo.

Diverse misure riguardano, infine, il sostegno ai territori colpiti da eventi sismici e calamitosi.

In materia di cultura:

si incrementa di € 1 mln per il 2021 il Fondo per il funzionamento dei piccoli musei ai fini della digitalizzazione del patrimonio, della progettazione di podcast e di percorsi espositivi funzionali alla fruizione, nonché della predisposizione di programmi di didattica e-learning;

si istituisce nello stato di previsione del MIBACT il Fondo per il sostegno al settore dei festival, cori, bande e musica jazz, con una dotazione di € 3 mln per il 2021. Gli aiuti sono concessi nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato. I termini, le modalità e la procedura per il riparto delle risorse del Fondo e per l'individuazione dei soggetti e dei relativi progetti ammessi al finanziamento sono definiti da un apposito bando emanato dal MIBACT.



## PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio 2020 e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre, che dovrebbe essere seguita da un recupero nella seconda parte dell'anno. I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo. La diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza.

Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata.

In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato.

Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Nelle scorse settimane il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. Ulteriori disposizioni sono previste nelle prossime settimane.

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori.

Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

Lo scenario programmatico è stato costruito alla luce dell'importante novità costituita dal **Recovery Plan** europeo, denominato Next Generation EU (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026, rimarca la NadeF. Nell'individuare gli obiettivi economici dei prossimi anni non si potrà fare a meno di considerare le risorse provenienti da Bruxelles. Ecco i principali traguardi indicati nella Nota:

- Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintantoche si perdurerà la crisi da Covid-19;
- In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite e portare l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;

- Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid-19 accentui le disparità fra le diverse aree del Paese.
- Attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno unico e universale per i figli;
- Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;
- Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/Pil.
- Il Recovery Plan, si sottolinea, avrà "un impatto positivo e crescente sul Pil nell'arco del triennio, sia per via delle maggiori risorse messe in campo, sia per effetti di composizione (aumento della quota di investimenti pubblici sulla quota delle risorse impiegate) e ritardi temporali dell'impatto sul Pil"

### 2.1.1.1.2 Benessere equo sostenibile

Il Coronavirus è la principale crisi sanitaria globale dei nostri tempi e la più grande sfida che abbiamo affrontato dalla seconda guerra mondiale. I paesi stanno correndo per rallentare la diffusione del virus che si sta muovendo come un'onda, un'onda che potrebbe ancora schiantarsi su quelli meno capaci di farne fronte.

Ma COVID-19 è molto più di un'emergenza sanitaria e possiede il potenziale per creare devastanti crisi sociali, economiche e politiche che lasceranno profonde cicatrici. Se globale è la sfida, altrettanto deve essere la reazione dei singoli paesi. In questo momento è infatti importante che le risposte siano complete, nonché eque ed inclusive, in modo che nessuno venga escluso e che i paesi possano continuare a compiere progressi nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, uno sviluppo anch'esso globale ed integrato, dove un'esigenza economica/lavorativa e che non prevale sulle altre ambientale o sociale.

Le priorità e gli indirizzi strategici che guideranno l'azione del Ministero dell'economia e delle finanze si identificano con gli ambiti del "Programma Nazionale di Riforma" (aree prioritarie) di cui al DEF 2020, in coerenza gli obiettivi economici e sociali di lungo termine del Governo, rappresentati nelle Linee Guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

L'implementazione delle misure sotto elencate potranno contribuire, infatti, al miglioramento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile .

*Priorità A Finanza sostenibile, riduzione del debito e politiche fiscali a sostegno della crescita*

*Priorità B Mercato del lavoro, scuola e competenze*

*Priorità C Politiche sociali, sostegno alle famiglie e lotta alla povertà*

*Priorità D Produttività, competitività, giustizia e settore bancario*

*Priorità E Sostegno agli investimenti materiali e immateriali in chiave sostenibile*

## La regola dell'equilibrio di bilancio

*Il comma 823 della legge di bilancio 2019 ha previsto il superamento delle norme sul Pareggio di Bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. L'art. 1, commi da 819 a 830 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) introduce le nuove disposizioni in materia di equilibri di bilancio a partire dal 2019 per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni. Fanno eccezione le regioni a statuto ordinario che applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente continueranno ad applicare fino a tale annualità la normativa sul pareggio di bilancio prevista dall'art. 1 c. 465 e seguenti della legge di bilancio 2017.*

Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, sono le seguenti:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Infatti l'art. 1, comma 820, della legge di bilancio 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821). Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale). Nell'equilibrio finale sono inclusi gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione. A tale proposito va evidenziato che la Commissione Arconet ha valutato l'ipotesi di inserire, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. Essendo la normativa in continua evoluzione gli enti dovranno monitorare i decreti di aggiornamento degli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011.

- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823).

I

## 2.1.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

**Sviluppo economico ed industriale di Piedimonte:** ripartiamo dalle eccellenze del territorio per far crescere la nostra città. Non si può parlare di sviluppo per Piedimonte San Germano senza parlare di FCA. È il momento di rivendicare il ruolo principale della nostra città nel mondo dell'industria e della piccola media impresa. Piedimonte "Città dell'Industria", fiore all'occhiello del Centro Sud Italia in quanto ospita la FCA; lo stabilimento più grande del Lazio, il più innovativo d'Italia e il brand "Alfa Romeo" tra i più importanti d'Europa: il tutto sul nostro territorio comunale. Per riprenderci il ruolo che Piedimonte e i suoi cittadini meritano e diventare il Comune capofila dello sviluppo economico e industriale del Lazio Meridionale, primo passo per la nostra amministrazione è quello di creare nel nostro territorio un canale diretto "Comune – Impresa" denominato *Sportello Europa*, dove si possono delineare insieme ad esperti, azioni prioritarie e di sistema. Un servizio di domanda e offerta per le imprese, stage per l'Università e richieste di finanziamenti europei.

**Vavalorizzazione delle Radici:** Piedimonte "Città della Memoria Storica" non solo dei nostri connazionali ma anche di tutti i cittadini del mondo che hanno dato la propria vita per un ideale di libertà. Per la nostra amministrazione è fondamentale che Piedimonte, sviluppando un importante progetto sulla Seconda Guerra Mondiale, valorizzi la sua storia diventando un polo attrattivo nell'asse del turismo del Lazio Meridionale. L'obiettivo è quello di creare una manifestazione capace di aumentare un'attività turistica e commerciale di risonanza extracomunale. La nostra idea è la nascita **dell'evento commemorativo internazionale Guerra e Pace**, che cadrà durante la ricorrenza dell'anniversario della Battaglia di Piedimonte San Germano. Oltre la fase commemorativa, pensiamo ad un evento arricchito con conferenze a tema, rievocazioni storiche e itinerari per le famiglie dei veterani e turisti sui luoghi di valore storico – militare, completi di cartelli e pannelli esplicativi in loco. Il percorso si svilupperà su tutto il territorio comunale, partendo dalla località di Ruscito fino al Castello di Piedimonte Alta, che tornerà ad essere il cuore pulsante della nostra storia. La realizzazione di questo progetto sarà affidata alla "Consulta della Cultura" che avrà il compito di coinvolgere i cittadini e richiedere la collaborazione di tutte le Associazioni presenti nel nostro Comune.

**Tutela e Salvaguardia del Territorio che ci ospita:** il rispetto per l'ambiente e la tutela della salute dei propri cittadini è priorità imprescindibile della nostra amministrazione. È nostra intenzione creare un osservatorio *Teniamoci d'Occhio* con l'obiettivo di formare una équipe di esperti che abbiano il compito di monitorare e controllare costantemente la "salute" del nostro ambiente. La nostra idea è quella di sensibilizzare la cittadinanza riguardo queste tematiche, iniziando una sinergia tra tutte le realtà associative e le scuole, ciascuna per le proprie competenze, con lo scopo di creare dei canali di informazione e formazione. Garantire la sicurezza ad una città significa dare ai suoi cittadini la tranquillità di vivere in serenità.



### 2.1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

#### PIEDIMONTE per i Giovani

- Riattivazione e potenziamento della Pro Loco come centro aggregativo e di incontro per promuovere e organizzare iniziative rivolte ai cittadini
- Creazioni di laboratori nel campo del lavoro, sociale, scuola e sport con il coinvolgimento anche delle associazioni presenti sul territorio per realizzare incontri/eventi
- Indire il Consiglio Comunale dei Ragazzi per favorire ed educare le nuove generazioni a strumenti amministrativi di democrazia partecipata
- Potenziare la Biblioteca Comunale, creare la Biblioteca Virtuale e libreria on-line al fine di incentivare la lettura e la scrittura creativa

#### PIEDIMONTE per il Sociale

- Attuare politiche di inclusione sociale verso le fasce della popolazione più debole, favorendo l'integrazione e la multiculturalità dei cittadini che compongono il tessuto sociale
- Realizzare parchi e aree attrezzate per bambini in zone verdi già finanziate (es. *Cimabue*), riqualificare le già esistenti e tutto il patrimonio presente sul territorio
- Filo diretto Casa Comunale - Scuola, per la sensibilizzazione su tematiche ambientali e sociali, premiando le eccellenze e gli alunni più meritevoli
- Mappare e censire tutto il patrimonio immobiliare e ambientale in disuso e predisporre incentivi reali per tutti quei cittadini che creano "ricchezza sociale" o che favoriscono l'accoglienza animale contrastando il fenomeno del randagismo

#### PIEDIMONTE per l'Ambiente

- Seria attenzione all'assetto idrogeologico, alle zone rosse e alle problematiche connesse con gli eventi sismici, potenziando le convenzioni con l'Università, Autorità di Bacino e Consorzio di Bonifica "Valle del Liri"
- Studio di fattibilità e richiesta di finanziamenti al Ministero Ambiente e Regione Lazio al fine di salvaguardare e tutelare l'ambiente da ogni forma di inquinamento
- Verifica periodica dell'inquinamento elettromagnetico della Città in bassa frequenza (elettrodotti e simili) e in alta frequenza.
- Programmare un piano per la regolamentazione dell'installazione di antenne e ripetitori per garantire il costante monitoraggio

#### PIEDIMONTE per il Lavoro

- Favorire la formazione professionale offrendo servizi per l'orientamento e l'incontro della domanda/offerta di lavoro sostenendo e promuovendo rapporti fra F.C.A., Università, COSILAM e Pubblica Amministrazione. Predisporre agevolazioni finanziarie per la nuova imprenditorialità e per la nuova occupazione incentivando sempre più partnership tra imprese locali e università su progetti di ricerca e sviluppo per consentire la creazione di nuovi posti di lavoro
- Ottimizzare i Piani di Sviluppo Rurale come principale fonte di finanziamento delle attività agricole, al fine di incentivare la promozione e la crescita delle produzioni enogastronomiche tipiche del nostro territorio (es. *peperone DOP di Pontecorvo*)

#### PIEDIMONTE per lo Sport

- Promuovere ed incentivare la pratica sportiva, soprattutto tra gli adolescenti come momento di aggregazione, di crescita e confronto, potenziando tutti gli impianti sportivi (es. *realizzazione campo sintetico Silverio Cirillo*) e promuovendo la novità delle "palestre all'aperto" negli spazi verdi pubblici presenti sul territorio (es. *Cimabue*)
- Messa in opera del campo da bocce all'interno dell'area della palestra polivalente
- Individuare spazi idonei alla realizzazione, anche con finanziamenti privati, di nuovi impianti sportivi (es. *campo di tennis, basket, piscina, etc.*)
- Proporre e promuovere una "Giornata dello Sport" con iniziative dedicate, incontri, attività, coinvolgendo tutte le realtà agonistiche presenti sul territorio

#### PIEDIMONTE per la Collaborazione

- Prevedere una specifica attenzione ai cittadini diversamente abili per quel che riguarda l'accessibilità della città, sia da un punto di vista urbanistico che sociale, culturale e lavorativo
- Potenziare, nell'ambito scolastico, figure di sostegno per bambini con necessità specifiche di sostegno
- Realizzare una "Sala Sistema" dove far confluire tutti gli enti e le organizzazioni di volontariato preposti alla previsione, prevenzione e soccorso della comunità e del criticità del territorio
- Promozione della città "cardioprotetta" (es. corsi di primo soccorso, defibrillatori, etc.)
- Considerare gli anziani una risorsa della nostra comunità, coinvolgendoli in attività sociali e ricreative, potenziando il Centro Anziani
- Promuovere la "Banca del Tempo" come fonte di reciproco scambio di conoscenze, competenze e disponibilità di esperienza tra generazioni

#### **PIEDIMONTE per l'Innovazione**

- Definire il Documento Programmatico di Indirizzo (D.P.I.) e formalizzare il Piano Regolatore (P.U.G.C.)
- Investire e potenziare le energie alternative per creare risparmio e risorse
- Redigere un Piano Urbano della Mobilità al fine di migliorare l'assetto del traffico veicolare
- della mobilità ciclistica e del piano dei parcheggi
- Costante monitoraggio delle problematiche relative alla fornitura idrica (ACEA ATO 5) e del gas (ATEM FR 2 - Est)
- Realizzazione già finanziata della strada di collegamento via dei Mille – viale Decorato
- Rifacimento muro già finanziata di recinzione dei giardini pubblici via Calatafimi
- Riqualificazione delle aree cimiteriali con studio di ipotesi di ampliamento
- Realizzazione della "Casa dell'Acqua"

#### **PIEDIMONTE per l'Integrazione**

- Promuovere politiche attive del lavoro, della formazione e dell'orientamento scolastico, al fine di superare le logiche assistenziali e favorire, invece, l'integrazione sociale della nostra comunità mirando anche al finanziamento del Fondo Sociale Europeo.
- Istituire in modo permanente il "Banco delle Idee" nel quale ogni cittadino potrà presentare e proporre idee ed eventi, iniziative atte a migliorare la città; allo stesso modo aprire una rubrica sul sito web del Comune dedicata alle proposte del cittadino
- Promuovere il filo diretto "Casa Comunale – Cittadino – Tempo Libero" attraverso la partecipazione alle attività socio culturali (es. corsi di musica, teatro, lingue straniere)

#### **PIEDIMONTE per la Sicurezza**

- Riqualificare l'illuminazione stradale esistente con soluzioni a led al fine di ridurre drasticamente sia i costi dei consumi energetici che quelli della manutenzione
- Prevedere un ampliamento della videosorveglianza delle strade principali e delle zone più sensibili della città
- Particolare attenzione alla sicurezza stradale, sensibilizzando l'opinione pubblica anche attraverso campagne di comunicazione mirate coinvolgendo Scuole e Terzo Settore

#### **PIEDIMONTE per l'Efficienza**

- Riorganizzare e migliorare l'efficienza dell'apparato amministrativo del Comune per eliminare eventuali sprechi e inefficienze al fine di reperire risorse da utilizzare in altri settori
- Organizzare un "Team di Studio" per individuare e richiedere finanziamenti europei per attività di sviluppo e interventi su tutto il territorio comunale
- Rafforzare il rapporto con il mondo della scuola per farla divenire Test Center AICA (corsi EIPASS, ECDL, etc.)
- Favorire gemellaggi e scambi culturali
- Espansione città cablata, servizi informatici e potenziamento rete Wi-Fi

#### **PIEDIMONTE per il Decoro Cittadino**

- Migliorare la fase attuativa della raccolta differenziata in collaborazione con l'Unione Cinque Città
- Attuazione del progetto pilota "cassonetti intelligenti" per zone ad alta densità abitativa
- Programmazione più attenta della manutenzione del verde pubblico
- Programma di "adozione" di aree di verde pubblico da parte delle aziende e delle attività commerciali al fine di garantire un adeguato decoro urbano, abbattendo i costi di manutenzione da parte del Comune
- Realizzazione di un bagno pubblico in prossimità di piazza Municipio

#### **PIEDIMONTE per la Cultura**

- Istituzione Consulta della Cultura
- Valorizzare l'area del Castello Medioevale a fini turistici, con la creazione di un percorso storico-culturale e di intrattenimento che coinvolga tutta la città, con l'obiettivo di conservare la "memoria storica" di Piedimonte
- Incentivare convegni, pubblicazioni, portale web e iniziative, anche private, volte alla rivalutazione delle radici di Piedimonte, realizzando anche supporti digitali e interattivi mediante finanziamento pubblico o privato (*projectfinancing*)
- Riscoperta dei percorsi escursionistici (*es. tratto Piedimonte - Villa Santa Lucia - Abbazia di Montecassino*) e dei percorsi religiosi (*es. Cammino di San Benedetto*), prevedendo punti di sosta nel territorio

## **2.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **2.2.1 Situazione socio economica del territorio**

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

## 2.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 18
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 3
Strade	
Statali	km.1,00
Provinciali	km. 7,00
Comunali	km. 84,00
Vicinali	km. 29,00
Autostrade	km. 1,00

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		G.R. N. 2134 DEL 31/03/1992
Piano regolatore adottato		X	
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X	X	
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0

Area interessata P.I.P.	mq. 0
Area disponibile P.I.P.	mq. 0

### 2.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2021
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	6447
- nati nell'anno	62
- deceduti nell'anno	84
<b>saldo naturale</b>	22
- immigrati nell'anno	251
- emigrati nell'anno	162
<b>saldo migratorio</b>	89
<b>TOTALE</b>	<b>6514</b>
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	480
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	576
- in forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	940
- in età adulta (30/65 anni)	3381
- in età senile (oltre i 65 anni)	1137

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2015	1,17
	2016	11,9
	2017	1,14
	2018	1,14
	2019	0,85
	2020	0,95
TASSO MORTALITA'		
	2015	0,81
	2016	9,1
	2017	0,80
	2018	0,83
	2019	1,05
	2020	1,29





### 2.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

#### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2022
<b>Industria</b>	
di cui:	
▪ attività agricole	76
▪ attività manifatturiere	0
▪ costruzioni	0
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	115
<b>Servizi</b>	
di cui:	
▪ trasporto e magazzinaggio	2
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	20
▪ servizi di informazione e comunicazione	0
▪ attività finanziarie e assicurative	1
▪ attività immobiliari	3
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche	4
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4
▪ istruzione	1
▪ sanità e assistenza sociale	1
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0
▪ altre attività di servizi	2
<b>Totale</b>	<b>38</b>

#### Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 31/03/1992 con delibera di Giunta Regionale n. 2134

### ***Piani particolareggiati***

Di seguito si elencano i Piani particolareggiati adottati dall'Ente:

PIANO PARTICOLAREGGIATO RELATIVO ALLA ZONA DECORATO – Approvato con Delibera di C.C. n. 25 del 07.05.1977 – Pubblicata sul BURL n. 23 del 20.08.1977.

Superficie Territoriale mq. 38.160 mq.

Cubatura Edificabile 116.726,50 mc.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA 1-2 (Centro Storico – Piedimonte San Germano Alto) – Approvato con Delibera di C.C. n. 33 del 26.03.1986 –

Superficie Territoriale mq. 76.282 mq.

Cubatura Edificabile 32.273 mc.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA 3 (Zona Ovest) – Approvato con Delibera di C.C. n. 34 del 26.03.1986 –

Superficie Territoriale mq. 44.118 mq.

Cubatura Edificabile 29.045 mc.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA 4 (Zona Est) – Approvato con Delibera di C.C. n. 35 del 26.03.1986 –

Superficie Territoriale mq. 209.069 mq.

Cubatura Edificabile 181.268 mc.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA C2 STALCIATA DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA 4 LATO EST – Approvato con Delibera di C.C. n. 82 del 15.11.1995 - Pubblicata sul BURL n. 11 del 20.04.1996.

Superficie Territoriale mq. 10.342 mq.

Cubatura Edificabile 10.342 mc.

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA D INDUSTRIALE ARTIGIANALE CASILINA SUD-EST – Approvato con Delibera di C.C. n. 3 del 17.01.1996 - Pubblicata sul BURL n. 13 del 10.05.1996.

Superficie Territoriale mq. 209.804 mq.

Cubatura Edificabile 174.939 mc.

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq		Mc	
Previsione totale	0,00		0,00	
- in corso di attuazione	0,00		0,00	
- approvati	587.775,00		544.593,50	

- in istruttoria	0,00		0,00	
- autorizzati	0,00		0,00	
- P.P. non presentati	0,00		0,00	
<b>Totale</b>	<b>587.775,00</b>		<b>544.593,50</b>	

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

**Piani P.E.E.P. / P.I.P.**

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore


Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

#### **2.2.1.4 Parametri economici**

##### ***La gestione del patrimonio***

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

***Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.***

## 2.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	7.345.538,42	7.245.549,15
Terreni	1.168.110,65	1.168.110,65
Fabbricati	2.033.625,14	1.938.824,67
Infrastrutture	3.582.133,13	3.592.201,47
Altri beni demaniali	561.669,50	546.412,36
Altre immobilizzazioni materiali (3)	16.945,65	19.636,58
Terreni	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	3.590,65	3.815,06
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	6.300,00	7.350,00
Macchine per ufficio e hardware	201,30	402,60
Mobili e arredi	5.448,57	6.356,65
Infrastrutture	1.171,20	1.244,40
Altri beni materiali	233,93	467,87
Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.802,15	16.802,15
Totale immobilizzazioni materiali	7.379.286,22	7.281.987,88
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	877.132,62	426.065,99
imprese controllate	0,00	212.861,15
imprese partecipate	877.132,62	213.204,84
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	877.132,62	426.065,99
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.256.418,84	7.708.053,87
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	291.483,37	470.124,00
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	291.483,37	464.270,72
Crediti da Fondi perequativi	0,00	5.853,28
Crediti per trasferimenti e contributi	771.990,83	205.784,12
verso amministrazioni pubbliche	771.990,83	205.784,12
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	222.537,19	43.875,03
Altri Crediti	229.477,47	153.914,45
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	229.477,47	153.914,45
Totale crediti	1.515.488,86	873.697,60
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	3.497.677,30	1.629.655,90
Istituto tesoriere	3.497.677,30	1.629.655,90
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	76.284,87	45.734,20
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	3.573.962,17	1.675.390,10
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.089.451,03	2.549.087,70
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	13.345.869,87	10.257.141,57

## 2.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione	0,00	0,00
Riserve	5.606.087,88	5.582.553,01
da risultato economico di esercizi precedenti	-2.010.248,28	-1.878.783,15
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	351.150,43	196.150,43
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.265.185,73	7.265.185,73
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	92.848,41	24.183,42
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>5.698.936,29</b>	<b>5.606.736,43</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	98.439,92	98.439,92
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>98.439,92</b>	<b>98.439,92</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>		
Debiti da finanziamento	4.126.782,90	3.349.773,03
Contributi agli investimenti	568.514,90	39.132,82
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	568.514,90	39.132,82
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	4.126.782,90	3.349.773,03
Debiti verso fornitori	512.119,26	421.211,38
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	576.210,95	392.594,31
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	432.151,60	337.358,93
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	144.059,35	55.235,38
altri debiti	1.764.865,65	349.253,68
tributari	54.914,83	52.324,57
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.210,04	24.808,46
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	1.672.740,78	272.120,65
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>6.979.978,76</b>	<b>4.512.832,40</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	568.514,90	39.132,82
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>568.514,90</b>	<b>39.132,82</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>13.345.869,87</b>	<b>10.257.141,57</b>
CONTI D'ORDINE		



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
1) Impegni su esercizi futuri	1.301.018,41	589.350,52
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.301.018,41	589.350,52

## 2.2.1.4.3 Conto economico (report)

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
Proventi da tributi	2.719.312,45	2.683.703,21
Proventi da fondi perequativi	840.019,86	852.288,62
Proventi da trasferimenti e contributi	1.144.620,22	700.950,05
- Proventi da trasferimenti correnti	1.144.620,22	502.347,20
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	198.602,85
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	145.129,16	140.361,17
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	145.129,16	140.361,17
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	19.043,33	113.849,32
<b>Totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>4.868.125,02</b>	<b>4.491.152,37</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	161.426,11	129.168,09
Prestazioni di servizi	1.863.922,90	1.628.704,92
Utilizzo beni di terzi	18.009,27	35.721,44
Trasferimenti e contributi	1.478.729,15	1.110.557,94
- Trasferimenti correnti	1.255.518,18	907.738,67
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	223.210,97	202.819,27
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	740.528,09	852.258,78
Ammortamenti e svalutazioni	229.954,66	308.159,66
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	208.527,74	198.602,85
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	21.426,92	109.556,81
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	193.872,77	215.520,80
<b>Totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>4.686.442,95</b>	<b>4.280.091,63</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>181.682,07</b>	<b>211.060,74</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,00	0,00
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	148.495,62	173.684,82
- Interessi passivi	148.495,62	173.684,82
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
Totale oneri finanziari	148.495,62	173.684,82
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-148.495,62	-173.684,82
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	451.066,63	157.630,40
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	451.066,63	157.630,40
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	60.000,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	489.714,99	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	521.075,78	109.414,50
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	21.960,00	0,00
Totale proventi straordinari	1.032.750,77	169.414,50
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	5.375,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	430.463,26	334.012,40
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	992.790,56	0,00
Totale oneri straordinari	1.423.253,82	339.387,40
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-390.503,05	-169.972,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	93.750,03	25.033,42
Imposte	901,62	850,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	92.848,41	24.183,42

## 2.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

### 2.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

#### Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLA MATERNA "DECORATO"	1	90
SCUOLA MATERNA "TERRA ROSSA"	1	78
SCUOLA ELEMENTARE "PIAZZA MUNICIPIO"	1	130
SCUOLA ELEMENTARE "ALTA"	1	80
SCUOLA MEDIA "DON MINZONI"	1	188
SCUOLA ELEMENTARE "DECORATO"	1	88

#### Reti

#### Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	5	35.000
Campo sportivo	1	25.000
Palazzetto dello sport	0	0

#### Attrezzature

Attrezzature	n°
Trattori	2
Furgoni	2
Trince	2

#### I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2020	2021	2022

Amministrazione generale ed elettorale	diretta					
Anagrafe e Stato Civile	diretta					
Fognatura e depurazione	diretta					
Istruzione primaria e secondaria inferiore	diretta					
Nettezza Urbana	in affidamento	Unione Cinquecittà				
Organi Istituzionali	diretta					
Polizia Locale	diretta					
Protezione Civile	diretta					
Servizi necroscopici e cimiteriali	in affidamento	MONTANO Soc.Coop.Sociale Onlus				
Ufficio Tecnico	diretta					
Viabilità ed illuminazione pubblica	diretta					

### 2.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	soggetti partecipanti

### 2.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico



L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	Soggetti partecipanti

*\*riportare le principali informazioni societarie di bilancio*

### 2.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2019 al 2024.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	382.708,35	374.730,26	264.365,21	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	46.174,10	33.486,28	33.486,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	655.031,74	555.864,24	1.267.532,13	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.822.999,65	3.654.772,32	3.899.426,19	3.781.513,94	3.781.513,94	3.781.513,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	561.904,13	1.291.587,87	707.261,03	643.550,03	643.550,03	643.550,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	349.946,31	178.006,12	276.040,67	228.606,12	228.606,12	228.606,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	898.403,35	2.209.717,97	2.864.125,00	5.393.347,25	1.245.500,00	1.245.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	205.213,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	734.329,37	888.329,37	770.329,37	770.329,37	770.329,37	770.329,37
<b>TOTALE</b>	<b>7.451.497,00</b>	<b>9.391.708,11</b>	<b>10.082.565,88</b>	<b>10.817.346,71</b>	<b>6.669.499,46</b>	<b>6.669.499,46</b>



### 2.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2024.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	382.708,35	374.730,26	264.365,21	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	46.174,10	33.486,28	33.486,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	655.031,74	555.864,24	1.267.532,13	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.822.999,65	3.654.772,32	3.899.426,19	3.781.513,94	3.781.513,94	3.781.513,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	561.904,13	1.291.587,87	707.261,03	643.550,03	643.550,03	643.550,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	349.946,31	178.006,12	276.040,67	228.606,12	228.606,12	228.606,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	898.403,35	2.209.717,97	2.864.125,00	5.393.347,25	1.245.500,00	1.245.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	205.213,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	734.329,37	888.329,37	770.329,37	770.329,37	770.329,37	770.329,37
<b>TOTALE</b>	<b>7.451.497,00</b>	<b>9.391.708,11</b>	<b>10.082.565,88</b>	<b>10.817.346,71</b>	<b>6.669.499,46</b>	<b>6.669.499,46</b>

### 2.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	0,00	3.781.513,94	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	4.502.332,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	643.550,03	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	228.606,12			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	5.393.347,25	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	5.393.347,25
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>0,00</b>	<b>10.047.017,34</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>0,00</b>	<b>9.895.679,64</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	151.337,70
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	770.329,37	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	770.329,37
<b>Totale Titoli</b>	<b>0,00</b>	<b>10.817.346,71</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>0,00</b>	<b>10.817.346,71</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>10.817.346,71</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>10.817.346,71</b>

### 2.3.5 Risorse umane dell'Ente

La dotazione organica del personale definita annualmente dal Piano triennale dei fabbisogni di personale, si configura come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'Ente per il quale è previsto l'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi dell'efficienza ed economicità della gestione, la composizione del personale in servizio come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Posizione economica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	% copertura
A	A1	0	0	0	0,00
	A2	0	0	0	0,00
	A3	0	0	0	0,00
	A4	0	0	0	0,00
	A5	0	0	0	0,00
B	B1	3	3	0	100,00%
	B2	1	1	0	100,00%
	B3	2	2	0	50,00%
	B4	0	0	0	0,00
	B5	0	0	0	0,00
	B6	0	0	0	0,00
	B7	0	0	0	0,00
C	C1	2	1	1	50,00%
	C1	3	3	0	100,00%
	C2	1	1	0	100,00%
	C3	0	0	0	0,00
	C4	0	0	0	0,00
	C5	2	2	0	100%
D	D1	1	1	0	100%
	D2	3	3	0	100%
	D3	0	0	0	0,00
	D4	1	1	0	100%
	D5	0	0	0	0,00
	D6	0	0	0	0,00

### 2.3.6 Patto di stabilità

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Patto di Stabilità						
	2016		2017		2018	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità interno	X		X		X	

### 2.3.7 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.559.332,31	3.559.332,31	3.559.332,31
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.144.620,22	1.144.620,22	1.144.620,22
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	145.717,00	145.717,00	145.717,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>4.849.669,53</b>	<b>4.849.669,53</b>	<b>4.849.669,53</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	484.966,95	484.966,95	484.966,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		484.966,95	484.966,95	484.966,95
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## 2.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

### 2.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta di copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza delle risorse reperite da altre missioni.

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n. 1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con D.Lgs. n. 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28/12/2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutti di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

## 2.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Obiettivo strategico:

Trasparenza, comunicazione e partecipazione attiva dei cittadini alle attività dell'Ente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

L'Amministrazione pubblica ha doveri di tipo etico e sociale che non giustificano qualsiasi modalità di azione. Innanzitutto deve essere trasparente: ciò significa che deve rendere conto delle proprie scelte, sempre. Deve spiegare come e perchè utilizza il denaro pubblico. Deve assicurare imparzialità, quando assegna appalti o incarichi, affinché si faccia garante nei confronti della cittadinanza tutta che beneficerà dei servizi erogati. L'Amministrazione comunale ritiene prioritario assicurare i processi di comunicazione interna ed esterna al fine di rendere efficace l'obiettivo posto dall'Amministrazione di considerare il cittadino al "centro" della sua attività amministrativa attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie: pagina Facebook, sito internet. A seguito dell'emergenza dovuta alla pandemia COVID-19 è stato istituito un numero whatsapp broadcast per tutte le attività svolte dall'Amministrazione.

L'Amministrazione prosegue il proprio mandato nel cammino di tutela della trasparenza continuando a seguire pedissequamente le normative vigenti.

L'Amministrazione comunale punta all'efficienza prestando molta attenzione ai bandi regionali, comunitari o di realtà private, che erogano finanziamenti soprattutto in campo sociale e culturale, ponendo attenzione all'erogazione di contributi rivolti alle realtà che svolgono un autentico servizio a favore della comunità.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.373.293,69	1.380.293,69	1.380.293,69
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.373.293,69</b>	<b>1.380.293,69</b>	<b>1.380.293,69</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

## 2.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Obiettivo strategico: Politiche per assicurare la sicurezza dei cittadini sul territorio.

L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti;
- Implementazione degli strumenti di videosorveglianza del tipo (fototrappole) per la lotta dell'abbandono dei rifiuti.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	185.170,00	187.170,00	187.170,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>185.170,00</b>	<b>187.170,00</b>	<b>187.170,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



### 2.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Obiettivo strategico: Politiche per una scuola aperta a tutti.

L'Amministrazione intende garantire i servizi in essere, confermando le tariffe dei servizi a mensa scolastica e trasporto; assegnazione di contributi economici ad alunni disagiati; assegnazione con tributo/esonero servizio mensa e trasporto scolastico per alunni con disabilità accertata (L.104 art. 3, c.3).

Si ritiene fondamentale riqualificare l'idea di scuola, che sia collegata alle istituzioni del territorio (Biblioteca-Associazioni sportive-culturali, ecc.) ed anche a specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio. Riorganizzazione, anche attraverso una eventuale loro riqualificazione, degli spazi attuali, migliorare la fruibilità degli spazi da destinare ad uso scolastico e dei servizi offerti.

Interventi di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni: prosecuzione dell'attività di messa in sicurezza delle strutture scolastiche e gli interventi ed i progetti di ristrutturazione con efficientamento energetico, adeguamento sismico, sono stati affidati a tre professionisti le verifiche della progettazione esecutiva dei tre edifici scolastici più datati.

E' intento di questa Amministrazione incentivare il proseguimento del percorso di studio attraverso l'assegnazione di borse di studio che possano contribuire a valorizzare le eccellenze del territorio con fondi comunali ed inoltre partecipando attraverso bandi regionali all'assegnazione di fondi concessi dal Ministero e dalla Regione.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	268.317,50	271.117,50	271.117,50
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	474.493,87	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>742.811,37</b>	<b>271.117,50</b>	<b>271.117,50</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

## 2.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico della Città; l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### Obiettivo strategico:

La cultura come strumento di crescita e di partecipazione della Cittadinanza all'insegna della crescita economica e qualitativa dell'economia locale oltre che della vita dei singoli cittadini che, con la loro spontanea e gradita partecipazione potranno dare un valore aggiunto alla Comunità, oltre che beneficiare di un personale arricchimento socio-culturale.

L'impegno futuro di questa Amministrazione è quello di riformulare, valorizzare e trasformare gli spazi culturali e associativi presenti sul territorio per facilitare la promozione e l'organizzazione delle iniziative culturali, ricreative e storiche volte a rivalutare l'immagine del Comune di Piedimonte S. Germano sul territorio nazionale.

Il territorio di Piedimonte S. Germano è ricco di storia millenaria, di cultura e di bellezze naturali, attestate da una presenza di siti storici, borghi storici.

A seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID 19), per un lungo periodo sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale gli eventi culturali e manifestazioni in genere, con gli ultimi provvedimenti normativi sarà consentita la graduale ripresa degli spessi in spazi aperti ed obiettivo di questa Amministrazione, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio, è di promuovere eventi rivolti alle rievocazioni storiche legate al Castello dei Conti d'Aquino, perchè è proprio intorno a questo maniero che nel corso dei secoli si è sviluppata la storia di Piedimonte San Germano e, che a tale proposito, ospita l'evento "Castrum Pedemontis" tra arte, storia e sapori, il teatro "Risate e dintorni" e l'evento commemorativo internazionale denominato "Guerra e Pace".

Elaborazione di nuovi progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche e di coinvolgere la partecipazione di gruppi e di associazioni culturali presenti sul territorio comunale.

E' volontà di questa Amministrazione destinare delle risorse all'adesione dell'Associazione "Città dei Motori", al fine di promuovere eventi, per la presenza sul territorio dello stabilimento FCA Automobiles e del suo indotto, che risulta essere il perno dell'economia del Paese. Inoltre l'Amministrazione intende mettere in rete la Città di Piedimonte San Germano con tutte le altre Città d'Italia che aderiscono all'Associazione.

L'attenzione dedicata al monitoraggio dei bandi pubblici ha fatto sì che al Comune di Piedimonte S. Germano è stato concesso un contributo regionale di € 196.450,35 finalizzato ad interventi di manutenzione straordinaria ed interventi di efficientamento energetico ed accessibilità alla biblioteca comunale e di € 199.714,99 per lavori di efficientamento energetico del Castello, in corso di affidamento l'appalto.

L'Amministrazione ha raggiunto l'obiettivo prefissatosi con la riapertura a breve della Biblioteca Comunale, è in fase di completamento l'intervento di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico. L'obiettivo primario è la valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini, anche attraverso l'organizzazione di eventi musicali e/o culturali all'interno dei propri spazi.

L'auspicio dell'Amministrazione è riportare dil Natale in Piazza Municipio attraverso i due progetti: "Magie di Natale" e "Note di Natale", al fine di riconsegnare alla cittadinanza spazi per poter trascorrere le festività natalizie tra spettacoli musicali, intrattenimenti per i più piccoli e incontri culturali.

### MISSIONE 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	53.686,00	53.686,00	53.686,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	200.000,00	200.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>53.686,00</b>	<b>253.686,00</b>	<b>253.686,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

## 2.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### Obiettivo strategico:

politiche giovanili e promozione dell'attività sportiva.

L'Amministrazione si propone, nei limiti degli spazi collaborativi ed economici con le associazioni sportive del territorio, di elaborare proposte formative nei confronti dei giovani, fondate su strategie di partecipazione amatoriale e di cittadinanza attiva. Questo metodo comporta la necessità di porre in primo piano un lavoro di rete e di collaborazione.

Un'attenzione particolare viene dedicata al monitoraggio di bandi pubblici per il reperimento di contributi Statali con il raggiungimento di ottimi risultati si evidenzia il contributo regionale di € 40.000,00- per interventi di messa in sicurezza del centro polisportivo Mauro Iavarone, che sono in fase di completamento.

L'Amministrazione persevera nell'apportare attenzione alla concessione di contributi attraverso bandi pubblici a tal fine con propria delibera giunta ha approvato di progetto di definitivo ed esecutivo dei lavori "Interventi di rigenerazione e completamento attraverso l'efficientamento energetico e miglioramento della fruibilità del centro polisportivo Mauro Iavarone", dell'importo complessivo di € 602.233,12 conformemente all'Avviso Pubblico "Bando Sport e Periferie 2020"

Progetto finanziato dalla Regione per portare un'isola ecologica nel plesso Cimabue, al fine di arginare i problemi inerenti alla raccolta differenziata.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	30.130,78	30.026,56	30.026,56
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	602.233,12	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>632.363,90</b>	<b>30.026,56</b>	<b>30.026,56</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## 2.4.1.6 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivo per una "Città Viva " mediante la l.r. N. 7 DEL 18/07/2017 inerente la Rigenerazione Urbana ed il Recupero Edilizio, presentato preliminarmente alla Regione Lazio per essere poi approvato in Consiglio comunale, in fase di approvazione al fine di dare risposte concrete per il "Sisma/Eco-bonus"

Obiettivo per una "Città con meno rischi" la riduzione del rischio R4 attraverso la messa in sicurezza dei canali S.Rocco e Olive Fragole, approvato dal Consiglio comunale ed in itinere presso l'Autorità di Bacino. Potenziamento del Settore 3° al fine di rispondere alle esigenze della cittadinanza circa il recupero edilizio del patrimonio esistente a seguito dei nuovi interventi Sisma-bonus ed Eco-bonus.

Con Decreto del 11.11.2020 del Ministero l'Ente risulta accreditato dell'attribuzione di un contributo € 140.000,00 per la messa in sicurezza della viabilità del territorio comunale ed edifici comunali.

Con la L. 145/19 sono stati attribuiti dal Ministero dell'Interno 4 finanziamenti inerenti la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

In corso di studio la stesura del nuovo Regolamento Edilizio ed il contestuale nuovo strumento di pianificazione generale.

### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione Anche per il prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione continuare nel programma relativo alla tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi L'amministrazione comunale, riconoscendo l'importanza del verde come fattore migliorativo delle condizioni climatiche-ecologiche, urbanistiche e sociali della qualità urbana, si impegna a mantenere correttamente tutte le aree e nel corso del prossimo triennio continuerà nell'attuazione del programma potature delle piante ad alto fusto e del mantenimento delle aree a parco e giardino. Attuerà inoltre iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio e di sensibilizzazione dei cittadini.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	30.220,32	13.986,98	13.986,98
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	3.598.620,26	1.045.500,00	1.045.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.628.840,58</b>	<b>1.059.486,98</b>	<b>1.059.486,98</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

## 2.4.1.7 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### Obiettivo strategico:

Politiche per uno sviluppo sostenibile e di tutela ambientale.

Sensibilizzare i cittadini rispetto ai problemi derivanti da inquinamento atmosferico e la promozione di un cambiamento di stile di vita collettivo rappresentano obiettivi strategici di quest'Amministrazione, che promuoverà manifestazioni ed eventi volti a sviluppare la tutela del territorio attraverso il coinvolgimento dei cittadini in attività ludiche, educative, culturali, ecc. ; approvazione del Piano di intervento operativo (P.I.O.) ai sensi dell'art. 25 delle norme di attuazione del Piano di Risanamento della qualità dell'aria e misure atte alla tutela dell'ambiente da insediamenti produttivi insalubri.

Istituzione dell'Osservatorio ambientale comunale denominato "Teniamoci d'Occhio" formato da un'equipe di esperti con funzioni relative a proposte e progetti di monitoraggio e bonifica ambientale.

E' intenzione di questa Amministrazione promuovere l'apertura di uno sportello comunale per la tutela della salute e dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto e per il risanamento ambientale, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto.

Negli ultimi anni il nostro Comune ha visto un notevole sviluppo urbanistico nell'area limitrofa del centro urbano, che le infrastrutture faticano a sostenere. Ciò impone la necessità di adeguare i principali servizi pubblici, tra cui la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la manutenzione del verde.

L'Amministrazione persevera nel raggiungimento prefissatosi di appianare le criticità insite nella gestione della raccolta dei rifiuti, con sempre una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza partendo dalle scuole di ogni ordine e grado.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.058.849,81	1.063.387,37	1.063.387,37
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.058.849,81</b>	<b>1.063.387,37</b>	<b>1.063.387,37</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

## 2.4.1.8 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

### Obiettivo strategico:

Politiche per il miglioramento della messa in sicurezza dell' impianto di Pubblica Illuminazione - sicurezza stradale, implementazione della segnaletica orizzontale e verticale.

Obiettivo di questa Amministrazione è intervenire sull'efficientamento e l'implementazione della pubblica illuminazione, che si ripercuoterà positivamente sia su un immediato risparmio sul costo dell'utenza elettrica, sia sulla sicurezza stradale e con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 10/04/2018, l'Amministrazione ha stabilito di aderire alla Convenzione Consip per il servizio Luce e Servizi con annesso il servizio di manutenzione ordinaria e negli ultimi periodi sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria come Parco Cimabue, Via Casilina e diverse zone del territorio che presentavano linee ormai vetuste. Sono allo studio altre tipologie di interventi al fine di rendere l'assetto del territorio rispondente alle necessità della cittadinanza.

L'approvazione del progetto della "Pista Ciclabile intercomunale Piedimonte / Villa S.Lucia" un'alternativa alla mobilità interna e la valorizzazione ai luoghi sensibili del Territorio, un progetto ammesso al finanziamento ed in corso di copertura finanziaria.

A supporto della sicurezza stradale, inoltre, ci si prefigge di migliorare la segnaletica stradale in prossimità delle scuole, sulle linee di comunicazione di collegamento tra le zone abitate e gli insediamenti artigianali e industriali, prestando particolare attenzione alla messa in sicurezza di alcuni incroci particolarmente pericolosi. Con delibera di Giunta n. 18 del 06.02.2020 è stato dato agli Uffici comunali di competenza l'indirizzo di procedere alla revisione della toponomastica sul territorio comunale, con determina dell'Area Tecnica n. 605/240 del 07.09.2020 sono state espletate le procedure sul MEPA per l'affidamento del servizio di revisione e rifacimento della numerazione civica esterna. A tal fine si precisa che è stato terminato il censimento ed è iniziato nel corso del 2021 l'affissione dei nuovi numeri civici da completare entro il 2022.

Potenziamento delle fermate del Trasporto Pubblico Locale e realizzazione delle nuove "pensiline".

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	416.979,17	416.979,17	416.979,17
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	718.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.134.979,17</b>	<b>416.979,17</b>	<b>416.979,17</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

## 2.4.1.9 Missione 11 - Soccorso civile

### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre Amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

A seguito dell'emergenza COVID 19 l'Amministrazione ha istituito una sede operativa del C.O.C. dalla quale gestire la sorveglianza e sicurezza dei cittadini. Le associazioni presenti sul territorio hanno dato un valido supporto alla gestione dell'emergenza.

### Obiettivo strategico:

Rendere il territorio comunale un ambiente piacevolmente vivibile, adeguato alle esigenze della cittadinanza, che infonda sicurezza e protezione.

L'Amministrazione comunale interverrà con azioni di supporto logistico ed economico, attraverso la verifica ed il potenziamento degli strumenti ed attrezzature in dotazione alle Associazioni ed ai Gruppi che operano nel settore.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	10.900,00	10.900,00	10.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.900,00</b>	<b>10.900,00</b>	<b>10.900,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



## 2.4.1.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

### Obiettivo strategico:

I servizi sociali, strumento di equità e di promozione umana.

Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontati con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni oltre che delle famiglie, al fine di creare una "rete" di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovracomunali (Regione- Distretti ASL e Consorzio Comuni del Cassinate)

In un periodo di profonda crisi economica-finanziaria, il concetto di povertà è cambiato, oggi la possibilità di cadere in povertà è più elevata di prima e non ristretto unicamente a categorie specifiche. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a persone in difficoltà. Quest'area di intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio sociale è condizionato da problematiche diversificate e tra loro combinate (casa-lavoro-sanità-handicaps) e si manifesta in presenza di realtà dove, in genere, sia le risorse familiari sia quelle individuali sono inadeguate o assenti.

L'equità delle azioni sarà assicurata da una parte mediante l'adozione di uno specifico regolamento che individuerà parametri di differenziazione della situazione economica delle famiglie sulla base del calcolo dell'ISEE, dall'altra mediante un'attenta verifica delle DSU (dichiarazioni sostitutive equivalenti) correlate all'ISEE.

Per far fronte alle esigenze delle persone anziane, il punto cardine fondamentale per offrire all'anziano la migliore qualità di vita possibile è "il mantenimento della persona anziana all'interno del suo nucleo familiare", ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanente, qualora non è possibile per una molteplicità di motivi, l'Amministrazione interviene sostenendo la retta di ricovero presso strutture R.S.A. E' volontà dell'Amministrazione promuovere politiche ed iniziative atte a garantire l'invecchiamento attivo, l'inclusione sociale di recupero psico-fisico dei cittadini più anziani attraverso progetti finanziati con contributo regionale, attraverso cure termali, soggiorni di vacanza estivi.

Rimane attiva la convenzione tra il nostro Comune e il Tribunale di Cassino per lo "svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 168 bis C.P., art. 464 bis C.P.P. e art. 2 comma 1 del D.M. 08/06/2015 n. 88 del Ministro di Giustizia".

Convenzione tra il Comune di Piedimonte San Germano e l'Associazione "Per Noi Donne, Insieme Contro la Violenza" con apertura di uno Sportello di accoglienza e di ascolto per far fronte alle sofferenze, al disagio ed alle difficoltà di individui e gruppi, in special modo donne e minori, che subiscono soprusi.

L'attivazione del progetto FOCUS misura 4.3 - nell'ambito del programma degli interventi e servizi socio-assistenziali con l'approvazione protocollo d'intesa tra il Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali ed il Comune di Piedimonte S. Germano, il progetto prevede l'inclusione sociale rivolta ai minori a rischio in situazioni di fragilità socio-economica.

Il progetto ATTIVA-MENTE rivolto alle fasce deboli della popolazione in situazione di disagio-svantaggio socio-economico.

Obiettivo dell'Amministrazione è proseguire con il servizio di integrazione scolastica e assistenza specialistica in favore di alunni diversamente abili, in applicazione del quadro normativo nazionale e regionale che riconosce nella scuola un contesto formativo adeguato per questa tipologia di studenti, tende a garantirne il diritto allo studio e, pertanto, presuppone il perseguimento delle seguenti finalità:

- agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico;
- facilitare l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni diversamente abili alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e autonomia personale, in attuazione dei programmi educativi concordati dagli insegnanti in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali;
- sostenere gli alunni diversamente abili nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione e alla valorizzazione di abilità personali.

Il servizio di assistenza specialistica prevede lo svolgimento di compiti e funzioni di assistenza specialistica, da svolgersi per lo più all'interno della scuola, attraverso l'integrazione ed il coordinamento di differenti professionalità (docenti curricolari, docenti di sostegno, collaboratori scolastici, ecc.).

Il servizio deve intendersi non standardizzato e/o codificato, ma efficacemente e funzionalmente diversificato,

orientato a soddisfare i bisogni individuali di ogni singolo studente diversamente abile.

L' Amministrazione intende perseguire l'obiettivo di riattivare lo "Sportello di Ascolto/Cortesia" per un servizio più vicino alla cittadinanza mediante la promozione e la diffusione delle misure per il contrasto alla povertà.

<b>MISSIONE 12</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
Titolo 1	previsione di competenza	602.042,29	602.042,29	602.042,29
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>602.042,29</b>	<b>602.042,29</b>	<b>602.042,29</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## 2.4.1.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivo strategico:

In questa missione l'Amministrazione comunale evidenzia il peso che l'Ente deve affrontare per la restituzione dei debiti contratti nel corso degli anni precedenti senza alcun provvedimento autorizzatorio e la restituzione degli interessi passivi.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	150.963,83	146.137,40	146.137,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>150.963,83</b>	<b>146.137,40</b>	<b>146.137,40</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## 2.4.1.12 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di accantonamento ai fondi speciali istituiti dalla normativa vigente quali, il fondo di riserva per spese obbligatorie ed il fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo Contenzioso, Fondo garanzia Debiti Commerciali.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Obiettivo strategico:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo il permanere degli equilibri di bilancio.

Pertanto il calcolo dell'FCDE rappresenta uno degli aspetti centrali nella complessa operazione di costruzione del bilancio di previsione finanziario anche perché la quantificazione delle poste incide:

- negativamente sulla quadratura, perché obbliga a contenere altre voci di spesa al fine di raggiungere il pareggio;
- positivamente sui vincoli di finanza pubblica, perché tali somme, destinate a non essere impegnate al termine dell'esercizio, concorrono alla formazione del margine strutturale di manovra da mettere a disposizione per finanziare spese con avanzo di amministrazione o mediante ricorso al debito. Il tutto, in attesa della revisione delle regole sul pareggio di bilancio annunciate dal Ministero.

L'accantonamento al FCDE deve essere obbligatoriamente disposto su tutte le entrate di dubbia e difficile esazione, intendendosi per tali quelle su cui insiste il rischio che non giungano a riscossione.

Sono escluse dal calcolo:

- le entrate tributarie riscosse per cassa (IMU, ICP, TOSAP ordinaria, addizionale comunale all'IRPEF, anche se accantonata per competenza);
- le entrate assistite da fidejussione;
- i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni

Censite le entrate sulle quali effettuare il calcolo, si procede ad effettuare la media degli incassi sugli accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Il principio contabile all. 4/2 del D.lgs. 118/2011 ammette la facoltà di considerare negli incassi oltre a quelli di competenza, anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo così di un anno la serie di riferimento. Questo permette di valorizzare meglio gli incassi dell'ente soprattutto in riferimento a quelle entrate a cavallo di due esercizi le cui riscossioni avvengono nei primi mesi dell'anno dopo. L'ente si avvale di questa facoltà nella determinazione dell'accantonamento.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto: il metodo della media semplice in quanto metodo ufficiale dal 2021.

Con la percentuale del 100% per le annualità 2022-2023-2024

Fondo di garanzia debiti commerciali

1. A decorrere dall'anno 2021 (rinviato dall'anno 2020), con delibera di giunta da adottare entro il 28 febbraio, è iscritto nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. (art. 1, c. 859 e 862, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, nel testo modificato, rispettivamente, dall'art. 1, c. 854, lett. a, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dall'art. 50, c. 1, lett. b, n. 2, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157).

2. L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatorio se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, oppure in caso di mancato adempimento della comunicazione, mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione dei crediti, dello stock dei debiti commerciali residui scaduti alla fine dell'esercizio precedente e delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture. (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

3. L'iscrizione in bilancio del fondo non è, altresì, dovuta se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. (art. 1, c. 859, lett. a, nel testo aggiunto dall'art. 38-bis, c. 1, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58).

4. Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse eventi vincolo di destinazione. (art. 1, c. 859, lett. a, c. 862, lett. a, e c. 863).

5. L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla

fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

6. Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c.862, lett. b, c, de c. 863):

- al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione, per ritardi nei tempi di pagamento, registrati nell'esercizio precedente, superiori a sessanta giorni;

- al 3% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione, per ritardi nei tempi di pagamento, registrati nell'esercizio precedente, compresi tra trentuno e sessanta giorni;

- al 2% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione, per ritardi nei tempi di pagamento, registrati nell'esercizio precedente, compresi tra undici e trenta giorni;

- al 1°% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione, per ritardi nei tempi di pagamento, registrati nell'esercizio precedente, compresi tra uno e dieci giorni.

Con delibera di Giunta comunale n. 12 del 24.02.2021 è stato iscritto in Bilancio l'importo di € 13.518,97 avendo l'Ente un ritardo medio ponderato compreso tra uno e dieci giorni.

<b>MISSIONE 20</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
Titolo 1	previsione di competenza	321.779,00	321.779,00	321.779,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>321.779,00</b>	<b>321.779,00</b>	<b>321.779,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## 2.4.1.13 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	151.337,70	156.164,13	156.164,13
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>151.337,70</b>	<b>156.164,13</b>	<b>156.164,13</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

## 2.4.1.14 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito, che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## 2.4.1.15 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Tale missione termina il raggruppamento del Bilancio dell'Ente Locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7	previsione di competenza	770.329,37	770.329,37	770.329,37
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>770.329,37</b>	<b>770.329,37</b>	<b>770.329,37</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



## 2.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Con delibera di Giunta comunale n. 62 del 18.06.2021 è stato adottato il "Piano Esecutivo di Gestione (art.169 del D.Lgs.N.267/2000), Piano della Performance (art.10 del D.Lgs.N.150/2009) e Piano degli Obiettivi (art.197 comma 2, lett. a del D.LGgs N. 267/2000). Triennio 2022/2023/2024

## 2.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

### LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 19 del 26/06/2017, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

### 3.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

Per sua natura l'ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro Ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate, così da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

### **3.1.1 Valutazione generale dell'entrata**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

#### **Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

### 3.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le novità normative sui tributi locali a partire dall'anno 2020 sono state molteplici. Tantissime le novità in per gli uffici tributi dei comuni a partire dalla riforma della riscossione e, con l'introduzione degli **accertamenti esecutivi** per le attività di recupero evasione delle tasse comunali, l'**abolizione della TASI** e l'unificazione con l'IMU, la redazione del **piano finanziario TARI secondo le indicazioni riportate nelle delibere ARERA**.

La **riforma della riscossione dei tributi locali**, ha consentito ai comuni di disporre dello stesso potere oggi riservato all'Agenzia delle Entrate, dall'altro pone in capo al personale dell'ufficio una serie di adempimenti. Il primo punto da considerare, però, è la riorganizzazione della riscossione non solo dal punto di vista normativo ma anche, ovviamente, da quello propriamente operativo degli uffici. Un avviso di accertamento emesso dopo il 31 dicembre 2019 diventa **immediatamente esecutivo**, viene data la possibilità ai comuni di attivare le procedure coattive (pignoramento, iscrizione di ipoteca e fermo amministrativo) decorsi invano 30 giorni per l'adempimento.

Altro aspetto è quello inerente l'unificazione di IMU e TASI in un **unico tributo**.

Per la definizione dei piani finanziari per la tassa rifiuti è intervenuta ARERA con le delibere 443-444 che già a partire dall'annualità 2020, gli enti comunali dovranno necessariamente tener conto dei recuperi di efficienza e del **contenimento dei costi**. Fino ad oggi infatti gli enti si limitavano a pareggiare i costi del ciclo integrato dei rifiuti con le entrate derivanti dalla tassazione e, quindi, dall'approvazione delle tariffe TARI. Dal 2020 cambia il principio: le modalità di calcolo dovranno necessariamente tener conto di un coefficiente di correzione (stabilito in ragione dei recuperi di efficienza programmati) e dei costi standard stimati proprio dall'ARERA.

A partire dal 1° Gennaio 2021 è stato introdotto dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160, art. 1, commi dal n. 816 al n. 847 il c.d. Canone Unico Patrimoniale, una novità che rivoluziona l'intera disciplina unificando i tre tributi TOSAP, COSAP e Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni.

**Per il 2021** si segnalano tre recenti provvedimenti legislativi che hanno introdotto diverse novità in materia di fiscalità locale.

La **legge n. 176 del 18/12/2020**, di conversione del decreto-legge n. 137 del 28/10/2020 (c.d. decreto "Ristori") ha confermato le disposizioni in materia di IMU presenti nei vari decreti "Ristori" (d.l. 137/2020, d.l. 149/2020, d.l. 154/2020 e d.l. 159/2020), riguardanti la cancellazione della seconda rata IMU 2020 e l'individuazione dei soggetti esenti -gli artt. 9, 9-bis e 9-ter della legge 176/2020.

Prevista la proroga dell'esonero riguardante le occupazioni di suolo pubblico delle imprese di pubblico esercizio (bar, ristoranti, ecc.) fino al 31 marzo 2021, già esonerate dal 1° maggio al 31 dicembre 2020, **ora il decreto Sostegni allunga il termine di esenzione al 30 giugno 2021**.

La legge 176/2020 ha inoltre disposto la proroga dei termini (dal 10/12/2020 al 1° marzo 2021) per la definizione agevolata dei ruoli affidati all'Agenzia Entrate Riscossione (art. 13-septies), razionalizzato l'istituto della rateizzazione (art. 13-decies) e previsto misure urgenti relative allo svolgimento del processo tributario (art. 27).

Altre novità sono state introdotte dalla **legge n. 178 del 30/12/2020 (legge di bilancio 2021)**, tra cui la riduzione dell'IMU e della TARI per soggetti residenti all'estero (AIRE) titolari di pensione (commi 48-49), i soggetti in questione potranno beneficiare di una doppia riduzione:

- del **50% dell'IMU**;
- di un **terzo della TARI**. Per tali immobili viene ridotta anche la **tassa sui rifiuti**, TARI. Il tributo o l'equivalente tariffario è applicato nella **misura di due terzi**.
- Per quanto riguarda l'imposta municipale unica, è interessata quella dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da **soggetti non residenti nel territorio dello Stato**. Tali soggetti devono inoltre essere titolari di pensione maturata in regime di **convenzione internazionale con l'Italia**.
- **Nella manovra fiscale 2021 è stata inserita sempre relativa all'IMU l'esonero sulla prima rata del 2021, previsto per i settori del [turismo e dello spettacolo](#)**.

A salvaguardia del tessuto economico del nostro Paese colpito dalle conseguenze della pandemia COVID19, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno per questo esercizio finanziario 2021 confermare la manovra tributaria deliberata per l'annualità 2020, rimasta invariata dal 2019.

#### IMU

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

Per la determinazione della base imponibile sono previste le seguenti modalità di calcolo: è disposto infatti che per i fabbricati iscritti in catasto, la base imponibile è ottenuta applicando alla rendita catastale rivalutata del 5 per cento i seguenti moltiplicatori:

- 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, si confermano le novità introdotte nel 2016 con legge di stabilità :

a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Viene meno, quindi, l'individuazione dei terreni agricoli esenti sulla base della classificazione operata dall'Istat in comuni

montani, situati ad un'altitudine di m 601 e oltre, e comuni non montani e quindi soggetti ad imposta.

Vengono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

Sono inoltre esenti da IMU:

- ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.

Alla luce dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli, il moltiplicatore 75 utilizzato per il calcolo della base imponibile viene eliminato mentre il moltiplicatore 135 continuerà ad utilizzarsi per tutti i terreni.

Le aliquote applicate al bilancio di previsione sono le seguenti, giusta delibera di Consiglio comunale n. 5 del 30.03.2021:

Aliquote	Valori
Aliquota ordinaria	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille
Aliquota Terreni agricoli	Esente
Aliquota Aree fabbricabili	8,6 per mille
Aliquota fabbricati D10( a favore dello Stato 7,6 per mille - a favore dell'Ente 3 per mille)	10,6 per mille
Immobili categoria C1	7,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,0 per mille
immobili costruite destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso LOCATI	0,0 per mille
Per tutti gli altri immobili non contemplati dai casi precedenti	8,6 per mille

## TARI

**TARI (TASSA SUI RIFIUTI):** La legge n. 147/2013- legge di stabilità 2014- ha istituito, nell'ambito della IUC, il TARI che ha sostituito la TARES a partire dall'anno 2014. La determinazione delle tariffe TARI è tale da garantire la copertura integrale dei costi.

Il Servizio di Gestione dei rifiuti e relativa tariffazione è stato assoggettato a partire dall'anno 2020 al controllo dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che attraverso le delibere 443 E 444 del 2019 ha introdotto importanti novità riguardanti in particolare la metodologia di approvazione di tariffe e Piani economici finanziari e in materia di trasparenza.

Anche i soggetti passivi, seppur con qualche lieve differenza di carattere letterale, coincidono con quelli previsti per la TARES, ossia possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, purché, nel caso dei detentori, la detenzione sia superiore alla metà dell'anno solare.

La determinazione delle tariffe TARI è stata adottata con delibera consiliare n. 7 del 30.03.2021.

**ADIZIONALE COMUNALE IRPEF:** La base imponibile dell'Addizionale Comunale Irpef è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune.

A partire dall'anno 2019, per ragioni di maggiore equità sociale-reddituale e tenuto conto dell'innalzamento dell'aliquota massima allo 0,8% , il Comune ha stabilito di diversificare le aliquote in base agli scaglioni di reddito previsti ai fini IRPEF, confermando le medesime aliquote anche per l'anno 2021, con atto consiliare n. 6 del 30.03.2021, che di seguito vengono elencate:

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota %: 0,50 (zerovirgolacinquanta per cento)

Scaglione da 15.000,01 a 28.000 euro - Aliquota %: 0,60(zerovirgolasessanta per cento)

Scaglione da 28.000,01 a 55.000 euro - Aliquota %: 0,70 (zerovirgolaasettantaper cento)

Scaglione da 55.000,01 a 75.000 euro - Aliquota %: 0,80 (zerovirgolaottanta per cento)

Scaglione oltre 75.000 euro -Aliquota %: 0,80 (zerovirgolaottanta per cento)

I tributi T.O.S.A.P. - PUBBLICITA' - PUBBLICHE AFFISSIONI: a partire dal 1° Gennaio 2021 è stato introdotto dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160, art. 1, commi dal n. 816 al n. 847 il c.d. **CANONE UNICO PATRIMONIALE**, che rivoluziona l'intera disciplina unificando i tre tributi TOSAP, COSAP e Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni.

L'Amministrazione ha mantenuto per il 2021 il medesimo prelievo fiscale deliberato nel 2020, giusta delibera consiliare n. 4 del 30.03.2021.

### **FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il FSC è stimato in € **843.975,59-**, dedotto dagli importi disponibili sul sito della finanza locale. Qualora l'assegnazione dovesse essere inferiore, si provvederà al riequilibrio in sede di provvedimento di salvaguardia ex art. 193 TUEL.

\_l'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione sui tributi comunali, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza del potere di accertamento.



### 3.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.970.711,03	2.812.165,46	3.055.450,60	2.937.538,35	2.937.538,35	2.937.538,35
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	852.288,62	840.019,86	843.975,59	843.975,59	843.975,59	843.975,59
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	2.587,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.822.999,65</b>	<b>3.654.772,32</b>	<b>3.899.426,19</b>	<b>3.781.513,94</b>	<b>3.781.513,94</b>	<b>3.781.513,94</b>

### 3.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	623.550,03	623.550,03	623.550,03
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>643.550,03</b>	<b>643.550,03</b>	<b>643.550,03</b>

### 3.1.2.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

<b>TITOLO 3</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	194.806,12	194.806,12	194.806,12
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	25.800,00	25.800,00	25.800,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>228.606,12</b>	<b>228.606,12</b>	<b>228.606,12</b>

### 3.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale. La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'assunzione di nuovi mutui.

### 3.1.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.970.711,03	2.812.165,46	3.055.450,60	2.937.538,35	2.937.538,35	2.937.538,35
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	852.288,62	840.019,86	843.975,59	843.975,59	843.975,59	843.975,59
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	2.587,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.822.999,65</b>	<b>3.654.772,32</b>	<b>3.899.426,19</b>	<b>3.781.513,94</b>	<b>3.781.513,94</b>	<b>3.781.513,94</b>

## TITOLO 2

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	541.904,13	1.261.587,87	687.261,03	623.550,03	623.550,03	623.550,03
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	20.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>561.904,13</b>	<b>1.291.587,87</b>	<b>707.261,03</b>	<b>643.550,03</b>	<b>643.550,03</b>	<b>643.550,03</b>

### TITOLO 3

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	206.911,59	149.306,12	182.306,12	194.806,12	194.806,12	194.806,12
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	135.034,72	20.700,00	85.734,55	25.800,00	25.800,00	25.800,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>349.946,31</b>	<b>178.006,12</b>	<b>276.040,67</b>	<b>228.606,12</b>	<b>228.606,12</b>	<b>228.606,12</b>

## TITOLO 4

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	374.903,35	529.382,08	148.625,00	1.320.233,12	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	350.000,00	1.309.835,89	2.580.000,00	3.977.614,13	1.150.000,00	1.150.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	48.500,00	195.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	125.000,00	175.000,00	130.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>898.403,35</b>	<b>2.209.717,97</b>	<b>2.864.125,00</b>	<b>5.393.347,25</b>	<b>1.245.500,00</b>	<b>1.245.500,00</b>



**TITOLO 5**

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## TITOLO 6

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	205.213,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>205.213,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## TITOLO 7

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**TITOLO 9**

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	421.420,00	412.920,00	409.920,00	409.920,00	409.920,00	409.920,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	312.909,37	475.409,37	360.409,37	360.409,37	360.409,37	360.409,37
<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>734.329,37</b>	<b>888.329,37</b>	<b>770.329,37</b>	<b>770.329,37</b>	<b>770.329,37</b>	<b>770.329,37</b>

### 3.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue e trattasi di devoluzione di residui di mutui già contratti negli anni precedenti:

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 3.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

### 3.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.



### 3.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	104.435,80	104.435,80	104.435,80
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>104.435,80</b>	<b>104.435,80</b>	<b>104.435,80</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni. Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	930.035,24	930.035,24	930.035,24
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>930.035,24</b>	<b>930.035,24</b>	<b>930.035,24</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Redazione Piano Opere Pubbliche. Attività di responsabilità e dell'obbligo di risarcimento dei danni. Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Ente.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	250.575,00	256.575,00	256.575,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>250.575,00</b>	<b>256.575,00</b>	<b>256.575,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	6.700,00	7.700,00	7.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.700,00</b>	<b>7.700,00</b>	<b>7.700,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



### 3.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
Titolo 1	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

### 3.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	3.047,65	3.047,65	3.047,65
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.047,65</b>	<b>3.047,65</b>	<b>3.047,65</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

### 3.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

### 3.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

-

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	185.170,00	187.170,00	187.170,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>185.170,00</b>	<b>187.170,00</b>	<b>187.170,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.15 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	13.022,50	13.022,50	13.022,50
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>13.022,50</b>	<b>13.022,50</b>	<b>13.022,50</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.16 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	35.450,00	38.250,00	38.250,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	474.493,87	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>509.943,87</b>	<b>38.250,00</b>	<b>38.250,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



### 3.2.1.17 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	219.845,00	219.845,00	219.845,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>219.845,00</b>	<b>219.845,00</b>	<b>219.845,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.18 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	200.000,00	200.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>41.000,00</b>	<b>241.000,00</b>	<b>241.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.19 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	12.686,00	12.686,00	12.686,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.686,00</b>	<b>12.686,00</b>	<b>12.686,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.20 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	30.130,78	30.026,56	30.026,56
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	602.233,12	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>632.363,90</b>	<b>30.026,56</b>	<b>30.026,56</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

### 3.2.1.21 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	30.220,32	13.986,98	13.986,98
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.598.620,26	1.045.500,00	1.045.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.628.840,58</b>	<b>1.059.486,98</b>	<b>1.059.486,98</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.22 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	930.147,27	932.147,27	932.147,27
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>930.147,27</b>	<b>932.147,27</b>	<b>932.147,27</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.23 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.24 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	122.702,54	125.240,10	125.240,10
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>122.702,54</b>	<b>125.240,10</b>	<b>125.240,10</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



### 3.2.1.25 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.26 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	97.449,17	97.449,17	97.449,17
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>97.449,17</b>	<b>97.449,17</b>	<b>97.449,17</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.27 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	319.530,00	319.530,00	319.530,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	718.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.037.530,00</b>	<b>319.530,00</b>	<b>319.530,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

### 3.2.1.28 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	10.900,00	10.900,00	10.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.900,00</b>	<b>10.900,00</b>	<b>10.900,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

### 3.2.1.29 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>44.000,00</b>	<b>44.000,00</b>	<b>44.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.30 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	276.587,56	276.587,56	276.587,56
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>276.587,56</b>	<b>276.587,56</b>	<b>276.587,56</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.31 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	220.950,33	220.950,33	220.950,33
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>220.950,33</b>	<b>220.950,33</b>	<b>220.950,33</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.32 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	55.140,00	55.140,00	55.140,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>55.140,00</b>	<b>55.140,00</b>	<b>55.140,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		



### 3.2.1.33 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	17.842,00	17.842,00	17.842,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>17.842,00</b>	<b>17.842,00</b>	<b>17.842,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.34 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.35 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	133.021,83	128.195,40	128.195,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>133.021,83</b>	<b>128.195,40</b>	<b>128.195,40</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.36 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.37 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	293.260,03	293.260,03	293.260,03
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>293.260,03</b>	<b>293.260,03</b>	<b>293.260,03</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.38 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	151.337,70	156.164,13	156.164,13
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>151.337,70</b>	<b>156.164,13</b>	<b>156.164,13</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.39 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

### 3.2.1.40 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7	previsione di competenza	770.329,37	770.329,37	770.329,37
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>770.329,37</b>	<b>770.329,37</b>	<b>770.329,37</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



### 3.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Sulla base anche dell'atto deliberativo assunto dal C.C. N° 43 del 30/09/2017 circa la revisione straordinaria delle partecipazioni art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazioni possedute- individuazione partecipazioni da alienare- determinazioni per alienazione, le partecipazioni detenute dal Comune di Piedimonte San Germano, riconfermata con delibera di consiliare n. 43 del 14/12/2020-

DENOMINAZIONE	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
SAF SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE	<a href="http://www.safspa.it">www.safspa.it</a>	1,087	SMALTIMENTO RR.SS.UU.
CO.S.I. L.A.M.- CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PER IL LAZIO MERIDIONALE	<a href="http://www.cosilam.it">www.cosilam.it</a>	6,72	SVILUPPO INDUSTRIALE- INSEDIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE	<a href="http://www.consorzioservizisociali.it">www.consorzioservizisociali.it</a>	5,33	SERVIZI SOCIALI ALLA COLLETTIVITA'
UNIONE CINQUECITTA'	<a href="http://www.unioneinquecitta.it">www.unioneinquecitta.it</a>	15,92	SERVIZI RACCOLTA RR.SS.UU.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

### 3.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurennale vincolato è così composto:

	2022	2023	2024
FPV - Parte corrente	33.486,28	0,00	0,00
FPV - Parte Capitale	1.267.532,13	0,00	0,00

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

#### 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Delibera di Consiglio Comunale	n. 10	30.03.2021
Delibera di Consiglio Comunale	n. 22	21.05.2021

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

n. FROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità					CESSIONI IMMOBILI	AFFORTO DI CAPITALE PRIVATO		
					2022	2023	2024	TOTALE		S/N	IMPORTO	TIPOLOGIA
1	Opera di completamento P.P. Decorato-Strada di collegamento Via Tiziano -Via Cimabue					300.000,00			300.000,00	N		Mituo CC.DD.FP.-
2	Sistemazione e ristrutturazione strade rurali					350.000,00			350.000,00	N		Contributo Regionale
3	Miglioramento viabilità urbana				250.000,00				250.000,00	N		Contributo Regionale
4	Recupero del patrimonio edilizio esistente ex scuola elementare Ruscito a centro diurno per servizi sociali				474.493,87				474.493,87	N		Contributo Regionale
5	Rigenerazione e riqualificazione del centro polisportivo Mauro lavarone				602.233,12				602.233,12	N		Contributo Regionale
6	Dissesti idrogeologici in varie zone del territorio				1.800.000,00				2.000.000,00	N		Contributo Ministero
7	Dissesti idrogeologici nelle viabilità di accesso al centro storico								800.000,00	N		Contributo Ministero
8	Messa in sicurezza di immobili di proprietà comunale				300.000,00				300.000,00	N		Contributo Regionale
9	Messa in sicurezza cavalciferovia km 132+022 strada di collegamento stabilimento FCA Italy SpA				380.000,00				380.000,00	N		Contributo Regionale
10	Realizzazione di una rotonda per la messa in sicurezza dell'incrocio km. 130+900 della S.S.6 Casilina con la S.R.152 di accesso all'agglomerato industriale del Comune di Piedimonte S.G.no				718.000,00				718.000,00	N		Contributo Regionale
11	Rifacimento muro di sostegno in via L. Giordano centro storico					300.000,00			300.000,00	N		Contributo Regionale
12	Completamento edificio scolastico statale scuola materna Decorato				381.843,30				381.843,30	N		Contributo Regionale
13	Realizzazione pista ciclabile intercomunale Piedimonte S.Germano- Villa S.Lucia				391.276,96				391.276,96	N		Contributo Regionale
14	Completamento recupero Castello medioevale Conti di Aquino					200.000,00			200.000,00	N		Contributo Regionale

15	Realizzazione nuovo polo dell'infanzia, asilo nido in località Decorato -				3.000.000,00			3.000.000,00			Contributo Ministero
16	Riconversione degli spazi della ex scuola Ruscito in centro polifunzionale per la famiglia				530.000,00			530.000,00			Contributo Ministero

## 4.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il c. 557-quater alla L. n. 296/2006 dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

L'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 02.04.2021 ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale ai sensi dell'art. 39, legge n. 449/1997- Triennio 2021-2022-2023.

#### 4.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021-2023 adottato con:

	Numero	Data
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	n. 8	30/03/2021

Dal Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019/2021 non è stato individuato alcun bene immobile non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibile di alienazione e valorizzazione.

BENI IMMOBILI DI CUI SI CONFERMA L'INSERIMENTO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2019				
BENI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	VALORE DI	PROCEDURA
			MASSIMA	
			(se determinato)	
	RELITTO STRADALE VIA CAPODILAGO	PIEDIMONTE S.G.		AVVISO PUBBLICO
	<b>TOTALE</b>		-	

BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E DISMISSIONE SU ISTANZA DI PARTE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	VALORE DI	PROCEDURA
			MASSIMA	
			(se determinato)	

	<b>TOTALE</b>			

<b>BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE MEDIANTE LA CONCESSIONE O LOCAZIONE A PRIVATI A TITOLO ONEROSO O CON CLAUSOLE VANTAGGIOSE PER LA COMUNITA' E PER CATEGORIE SOCIALI SVANTAGGIATE</b>				
<i>TIPOLOGIA</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>UBICAZIONE</i>	<i>VALORE DI</i>	<i>PROCEDURA</i>
			<i>MASSIMA (se determinato)</i>	
	LOCALI COMMERCIALI SITO AL P.T. DEL PALAZZO MUNICIPALE	PIEDIMONTE S.G		LOCAZIONE
	LOCALI COMMERCIALI PIAZZA VITTORIO VENETO	PIEDIMONTE S.G.		LOCAZIONE
	<b>TOTALE</b>			



#### **4.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi**

Il D.Lgs. 50/2016 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2019-2021 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2016, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

#### 4.4.1 Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro

Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2018	2019
1							
2							
3							
4							
5							

(\*) indicare F=fornitura o S=servizi

#### 4.4.2 Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2018	2019
1							
2							
3							
4							
5							

(\*) indicare F=fornitura o S=servizi

#### 4.4.3 Acquisti oltre 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a).